

100. *anni*

Bellinzona, giovedì 3 settembre 2015

Ticino in luce

Percorsi fotografici 1915-2015

Comunicato stampa



BANCA DELLO STATO DEL CANTONE TICINO

Ticino in luce

Percorsi fotografici 1915-2015

Per celebrare il suo centesimo anniversario, BancaStato presenta *Ticino in luce*, un progetto espositivo che si svolge attorno alla percezione visiva del Ticino e del suo territorio nel secolo compreso tra il 1915 e il 2015. Un secolo di grandi cambiamenti politici ed economici, di irreversibili trasformazioni del territorio, di mutamenti della società e dello stile di vita. Ma anche un secolo di immagini ed in particolare di fotografia. E attraverso la fotografia e i fotografi, attraverso la loro sensibilità e le loro ossessioni, *Ticino in luce* conduce il visitatore lungo percorsi nei quali i fotografi di ieri dialogano con quelli di oggi, facendo emergere alcuni elementi, talvolta estemporanei e disarticolati, ma non per questo meno significativi, dell'evoluzione del nostro Cantone: una sorta di viaggio fotografico in un territorio alle prese con la transizione verso la modernità, con i suoi riflessi politici, economici e sociali, ma anche culturali e identitari.

L'esposizione si articola attorno a 120 fotografie in un percorso interpretativo privo di qualsiasi volontà riassuntiva, nel quale si è voluto evitare il mero confronto passato-presente, preferendo piuttosto porre in dialogo tra loro immagini di epoche e autori diversi. I fotografi in mostra possono essere divisi in due categorie: da una parte i "contemporanei", i quali, invitati a partecipare al progetto, hanno proposto una serie di loro scatti relativi al tema dell'esposizione e hanno svolto quindi un ruolo attivo; dall'altra gli "storici", scomparsi da tempo e senza voce, che hanno lasciato archivi nei quali sono stati selezionati i materiali in mostra. A questa distinzione di fondo se ne aggiunge una seconda, non meno importante. Se i "contemporanei" si caratterizzano per un approccio artistico proprio dell'odierno ambiente culturale, ben diverse sono le modalità di produzione degli "storici": gli scatti di Ernesto e Max Büchi, Roberto Donetta, Valentino Monotti, Christian Schiefer e Vincenzo Vicari si inseriscono in precisi momenti della storia della fotografia. I primi quattro, in particolare, operano in un'epoca in cui il fotogiornalismo ha appena visto la luce, in cui il concetto stesso di fotografia d'arte

è ancora lontano dalla sua formulazione, ed in cui la maggior parte degli scatti dei fotografi nascono come soggetti da cartolina o come parti di servizi commissionati da terzi.

La mostra è accompagnata da un catalogo, curato graficamente da Sidi Vanetti, nel quale le fotografie storiche, analogamente a quanto avviene nel percorso espositivo, si intrecciano con le immagini realizzate dai fotografi contemporanei, aprendo in tal modo ad affascinanti e spesso sorprendenti percorsi di lettura.

I fotografi in mostra:

Stefania Beretta, Edo Bertoglio, Ernesto e Max Büchi, Andrea Cometta, Giosanna Crivelli, Marco D'Anna, Roberto Donetta, Alberto Flammer, Gian Paolo Minelli, Valentino Monotti, Roberto Pellegrini, Igor Ponti, Luciano Rigolini, Christian Schiefer, Vincenzo Vicari.

La mostra:

Bellinzona, Castelgrande, 5 settembre - 1 novembre 2015. Aperta tutti i giorni (10.00-18.00, entrata gratuita).

Mostra e catalogo a cura di Marco Francioli e Gianmarco Talamona.

BancaStato in breve

La Banca dello Stato del Cantone Ticino nasce nel 1915 con lo scopo di promuovere lo sviluppo economico del Cantone e offrire ai ticinesi la possibilità di investire in modo sicuro e redditizio i propri risparmi. Sono trascorsi cento anni dalla sua fondazione, senza che mai BancaStato venisse meno alla sua importante missione, saldamente ancorata nella Legge d'istituzione. In virtù del mandato pubblico ricevuto, l'Istituto beneficia della garanzia dello Stato nell'esercizio delle sue attività.

Da Banca storicamente legata ai crediti ipotecari, il suo ventaglio dei servizi si è costantemente ampliato. Al 30 giugno 2015 l'Istituto poteva e può ancora offrire, grazie ai suoi 449 collaboratrici e collaboratori presenti in 4 succursali e 14 agenzie sul territorio cantonale, tutti i servizi e i prodotti di una banca universale: dalla concessione di crediti a privati e aziende, al traffico dei pagamenti alla previdenza e all'amministrazione dei patrimoni. La Banca dispone inoltre di un'ampia rete di servizi di banca elettronica e di postazioni bancomat dislocati capillarmente nel Cantone.

In un mondo bancario caratterizzato da un contesto economico sempre più incerto, BancaStato si propone ai propri clienti quale partner stabile, fidato e competente in grado di fornire tutti i servizi tipici di una grande banca senza però mai perdere la vicinanza col cliente, tipica di un Istituto fortemente radicato nel territorio. I centri decisionali e di competenza sono situati esclusivamente in Ticino e garantiscono, quindi, comprensione della cultura locale, flessibilità e velocità decisionale, fattori imprescindibili per poter offrire un servizio sempre corrispondente alle esigenze della clientela.

BancaStato, oltre a sostenere l'economia produttiva del Cantone facilitando l'accesso al capitale alle piccole e medie imprese e ai privati ticinesi, supporta attivamente società e associazioni sportive, culturali e di beneficenza. L'Istituto collabora anche con le principali associazioni economiche, industriali, commerciali e artigianali e sostiene l'organizzazione di conferenze e

giornate informative su importanti temi d'attualità per gli imprenditori attivi nel nostro Cantone.

Quale Banca Cantonale, BancaStato è membro dell'Unione delle Banche Cantionali Svizzere (UBCS) e usufruisce, quindi, d'importanti collaborazioni a livello nazionale. Ciò le permette di fornire una serie di prodotti particolarmente interessanti e vantaggiosi quali, per esempio, i fondi di investimento e le soluzioni previdenziali Swisscanto. L'Istituto è intenzionato ad approfondire il più possibile tali collaborazioni in modo da poter sfruttare appieno le sinergie che ne derivano.

Nel 2010 BancaStato è diventata un gruppo acquisendo il controllo della Banca UniCredit (Suisse) Bank SA, ora Axion SWISS Bank SA. Nel corso del 2013 ha ottenuto la totalità di tale controllo.

L'importanza di BancaStato per l'economia ticinese è testimoniata dalla costante progressione della cifra di bilancio che al 30 giugno 2015 si attestava a 10,9 miliardi di franchi. La somma dei crediti ipotecari ammontava a oltre 7,6 miliardi di franchi, mentre gli altri crediti erogati agli enti pubblici, alle aziende e ai privati si attestavano a 1,6 miliardi di franchi.

La Direzione generale

Bellinzona, giovedì 3 settembre 2015

**Mary Bernardasci,
membro di direzione e
responsabile marketing**

Numero telefonico

091.803.72.24

**Bellinzona,
giovedì 3 settembre 2015**

Banca dello Stato del Cantone Ticino